



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 29/16 DEL 7.08.2024

Oggetto: Nuove disposizioni in merito alla formazione della figura di ispettore dei centri di controllo autorizzati alla effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, attraverso la presa d'atto del relativo Accordo, siglato in sede di Conferenza Stato - Regioni e Province autonome il 17 aprile 2019.

L'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale riferisce alla Giunta la necessità di rendere coerente e armonico il complesso regolamentare di riferimento per la formazione professionale dei lavoratori delle aziende del comparto "autoriparazioni" e, in particolare, di cogliere le segnalazioni provenienti dal mondo della formazione professionale e delle associazioni di categoria, osservatori privilegiati del contesto territoriale.

L'Assessora ricostruisce l'exkursus legislativo, che motiva tale esigenza, richiamando:

- il decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e s.m.i., recante nuovo "Codice della strada", ed in particolare l'art. 80 dello stesso decreto, inerente alla materia delle revisioni dei veicoli a motore;
- il decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, concernente "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo Codice della strada", recante la definizione dei requisiti dei titolari delle imprese e dei responsabili tecnici che effettuano le revisioni periodiche dei veicoli a motore, ed in particolare l'art. 240, comma 1, lettera h), relativo alla necessità di "aver superato un apposito corso di formazione organizzato secondo le modalità stabilite dal Dipartimento dei trasporti terrestri", preliminarmente all'esercizio dell'attività in argomento;
- lo "Schema di Accordo concernente le modalità di organizzazione dei corsi di formazione per i responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore, da adottarsi ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera h), del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni", approvato dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 12 giugno 2003, inerente i requisiti minimi di qualificazione e professionalità dei soggetti responsabili delle operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore.



L'Assessora evidenzia che la Regione Autonoma della Sardegna, con la deliberazione della Giunta regionale n. 19/3 del 12 maggio 2010, concernente "Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 e successive modifiche e integrazioni, art. 240, comma 1, lettera h). Disposizioni concernenti le modalità di organizzazione e gli standard formativi per lo svolgimento dei corsi per "Responsabile tecnico di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore", ha preso atto del suddetto accordo.

L'Assessora riferisce, inoltre, che le disposizioni europee e nazionali hanno introdotto nuovi criteri per la formazione dell'ispettore dei centri di controllo:

- il decreto 19 maggio 2017, n. 214, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in attuazione della Direttiva 2014/45/UE, che dispone che i controlli tecnici eseguiti presso centri di controllo privati siano effettuati da ispettori autorizzati, che soddisfano i requisiti indicati all'art. 13 del decreto stesso;
- il decreto 18 maggio 2018, n. 211, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, all'art. 7, che stabilisce il termine entro cui è possibile conseguire l'abilitazione per i titolari e i responsabili tecnici delle imprese che effettuano le operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore, ai sensi delle disposizioni vigenti ante D.M. n. 214/2017;
- l'Accordo, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs 28 agosto 1997, n. 281, relativo ai criteri di formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati, autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 19 maggio 2017, n. 214, siglato in sede di Conferenza Stato - Regioni e Province autonome il 17 aprile 2019.

L'Assessora evidenzia, inoltre, che:

- il decreto della Direzione generale per la Motorizzazione n. 22A01277 del 16.2.2022, art. 9, ha modificato la durata dei percorsi di aggiornamento professionale per gli ispettori dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi (di seguito "corsi di aggiornamento"), da 20 a 30 ore di lezione e ridefinito il programma didattico;
- il decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 settembre 2023, concernente "Modifiche al decreto 15 novembre 2021 in materia di "Aggiornamento della disciplina relativa



- alla revisione dei veicoli pesanti", ridefinisce, all'allegato A, gli standard formativi nei percorsi di aggiornamento professionale per ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi;
- la circolare n. 32982 del 3 novembre 2023, definisce il riordino, in coerenza delle disposizioni del D.M. 15 novembre 2021 e del D.D. 16 febbraio 2022, delle istruzioni relative all'iscrizione al "registro unico degli ispettori di revisione" o "RUI" (elenco informatico di registrazione degli ispettori e delle informazioni ad essi associate, istituito ai sensi del D.M. 11 dicembre 2019). La stessa circolare definisce le attività prodromiche all'iscrizione al RUI.

L'Assessora, nel ribadire che i percorsi formativi finora approvati dalla Direzione generale del Lavoro sono stati progettati ed erogati in conformità agli standard formativi stabiliti dalle disposizioni sopraccitate, evidenzia, tuttavia, l'esigenza di rendere coerente e armonico il complesso regolamentare di riferimento per la formazione della figura professionale in argomento.

Per quanto sopra premesso, al fine di aggiornare le disposizioni in merito alla formazione della figura di ispettore dei centri di controllo autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, l'Assessora del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale propone:

- di adottare nuove disposizioni in merito alla formazione della figura di ispettore dei centri di controllo autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi attraverso:
 1. il superamento della deliberazione della Giunta regionale n. 19/3 del 12 maggio 2010, che prendeva atto dello "Schema di Accordo concernente le modalità di organizzazione dei corsi di formazione per i responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore, da adottarsi ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera h), del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni", approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 12 giugno 2003;
 2. la presa d'atto dell'"Accordo, ai sensi dell'art. 4, del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, relativo ai criteri di formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro



delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214", siglato in sede di Conferenza Stato - Regioni e Province autonome il 17 aprile 2019, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di promuovere, per il tramite del Servizio competente, l'iter amministrativo più adeguato, volto a garantire il rispetto delle disposizioni di cui alla presente deliberazione, oltre che l'osservanza di quanto previsto dal decreto della Direzione generale per la Motorizzazione n. 22A01277 del 16.2.2022, art. 9, inerente la modifica della durata (dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 settembre 2023, di modifica al decreto 15 novembre 2021 inerente gli standard) per l'approvazione dei percorsi di aggiornamento professionale per ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato sulla proposta in esame

DELIBERA

- di adottare nuove disposizioni in merito alla formazione della figura di ispettore dei centri di controllo autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi attraverso:
 1. il superamento della deliberazione della Giunta regionale n. 19/3 del 12 maggio 2010, che prendeva atto dello "Schema di Accordo concernente le modalità di organizzazione dei corsi di formazione per i responsabili tecnici di operazioni di revisione periodica dei veicoli a motore, da adottarsi ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera h), del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495, e successive modificazioni", approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano il 12 giugno 2003;
 2. la presa d'atto dell'"Accordo, ai sensi dell'art. 4, del D.Lgs. 28 agosto 1997, n. 281, relativo ai



criteri di formazione dell'ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi, di cui all'articolo 13 del decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 19 maggio 2017, n. 214", siglato in sede di Conferenza Stato - Regioni e Province autonome il 17 aprile 2019, allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

- di dare mandato alla Direzione generale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale di promuovere, per il tramite del Servizio competente, l'iter amministrativo più adeguato, volto a garantire il rispetto delle disposizioni di cui alla presente deliberazione, oltre che l'osservanza di quanto previsto dal decreto della Direzione generale per la Motorizzazione n. 22A01277 del 16.2.2022, art. 9, inerente la modifica della durata, dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 settembre 2023, di modifica al decreto 15 novembre 2021 inerente gli standard, per l'approvazione dei percorsi di aggiornamento professionale per ispettore dei centri di controllo privati autorizzati all'effettuazione della revisione dei veicoli a motore e dei loro rimorchi.

Il Direttore Generale

Giovanni Deiana

La Presidente

Alessandra Todde